

ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A.
Prot.: SA. / <u>2175</u>
Data <u>12-6-2020</u>

**Al Liquidatore
della società
EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione
Dott. Vincenzo Petrosino
Sede**

**Al Direttore Amministrativo
Rag. Gianvincenzo Raimo
Sede**

**Ai componenti del Collegio Sindacale
Dott. Massimo Malet
Dott.ssa Carolina Annunziata
Avv. Fabio Piccininno
Sede**

Salerno, 12 giugno 2020

OGGETTO: copia verbale del 12 giugno 2020

Nella mia qualità di Revisore Legale della società EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione, Le trasmetto il verbale di cui all'oggetto per gli adempimenti conseguenti.

Cordialità.

**Il Revisore Legale
dott. Furio Camillo Lardieri**



VERBALE del REVISORE LEGALE

N.02/2020

Il giorno dodici del mese di giugno dell'anno duemilaventi, alle ore 8,00 presso la sede legale della società EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione, in Salerno alla via San Leonardo - località Migliaro è presente il dott. Furio Camillo Lardieri nominato Revisore Legale della società giusto verbale di assemblea straordinaria del 08/06/2018.

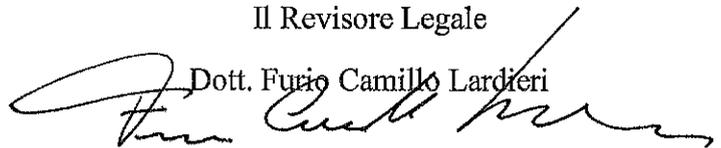
A conclusione dei lavori iniziati in data 04/06/2020 e proseguiti il giorno 09/06/2020, il Revisore Legale redige la propria relazione al bilancio chiuso al 31/12/2019 che qui si intende allegata come parte integrante e sostanziale al presente verbale.

Detta relazione viene trasmessa al liquidatore della società dott. Vincenzo Petrosino, al Direttore Amministrativo nonché ai componenti del Collegio Sindacale, per gli adempimenti conseguenti.

Alle ore 09,30 l'attività del Revisore Legale si è conclusa con la stesura e la sottoscrizione del presente verbale.

Il Revisore Legale

Dott. Furio Camillo Lardieri



ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A. in liquidazione

Via Sabato Visco n. 20, Loc. Migliaro -84132 Salerno- Capitale soc. Euro 150.000,00 i.v.- Reg. Imp.04773540655 - Rea SA392505

Società per azioni a socio unico, soggetta all'attività di direzione, di coordinamento e di controllo della Provincia di Salerno

Relazione del Revisore legale sul Bilancio chiuso al 31.12.2019

All'Azionista Unico

della società *EcoAmbiente Salerno S.p.A.* in liquidazione.

Premessa

Io scrivente, nominato Revisore Legale della società *EcoAmbiente Salerno S.p.A.* in liquidazione in data 08 giugno 2018 (giusto verbale differito di assemblea straordinaria del 08 giugno 2018 redatto dal dott. Roberto Orlando, Notaio in Salerno - Repertorio n. 25899, Raccolta n. 11929) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

Il Liquidatore Unico, sulla base delle motivazioni illustrate con propria determinazione n. 348 del 27 marzo 2020 - prot. SA/1241 del 27 marzo 2020, ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 del c.c., in conformità a quanto disciplinato dallo statuto sociale e nel rispetto a quanto previsto dall'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto *Cura Italia*), si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria Annuale per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019.

Con determinazione n. 387 del 28 maggio 2020 (prot. SA/1962 del 28 maggio 2020) il Liquidatore Unico:

- ha approvato il Progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e relazione sulla gestione;
- ha stabilito che con successiva determinazione "venga convocata l'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019".

Il presente documento contiene di seguito la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39".



Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della *EcoAmbiente Salerno S.p.A.* società in liquidazione dal 21 marzo 2018, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il procedimento di revisione contabile del bilancio d'esercizio ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni in esso contenute nonché la valutazione dell'adeguatezza e delle stime effettuate dal Liquidatore Unico.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione redatta dallo scrivente Revisore in data 18 giugno 2019.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile di euro **1.393.396,00** e può essere riepilogato come segue:

Situazione patrimoniale:

Attività	Euro	60.638.815
Passività	Euro	68.298.113
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	Euro	(9.052.694)
Utile d'esercizio	Euro	1.393.396

Conto economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	30.836.983
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	28.232.539
Differenza	Euro	2.604.444
Proventi e oneri finanziari	Euro	2.735
Risultato prima delle imposte	Euro	2.607.179
Imposte sul reddito	Euro	1.213.783
Utile d'esercizio	Euro	1.393.396



Attesto inoltre che:

- nell'esercizio 2019 la società ha svolto la propria gestione in conformità con lo Statuto sociale e la contabilità è stata regolarmente tenuta per cui non ha osservazioni particolari da formulare;

- il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società;
- ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento della attività di mia competenza;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale in ossequio a quanto deliberato dall'assemblea dei soci tenutasi in data 8 giugno 2018 e precisamente "...stabilendo che, durante la fase di liquidazione, l'attività non venga interrotta e che venga continuato l'esercizio provvisorio dell'impresa... con lo scopo di continuare l'ordinata erogazione dei servizi effettuati dalla società, di rilevanti interessi pubblici."; esercizio provvisorio finalizzato alla conservazione del patrimonio aziendale e dei livelli occupazionali nelle more dell'individuazione da parte dell'Ente di Ambito (EDA) del nuovo soggetto gestore. Pertanto, la gestione dell'impresa riveste un carattere "conservativo" e non anche "dinamico-produttivo".

Il postulato del *going concern* continua a mantenere la propria validità e i criteri di determinazione del risultato sono analoghi a quelli riguardanti il bilancio di esercizio, seppure in un'ottica prudenziale e lungimirante non potendo trascurare il fatto che la società si trova in liquidazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Ai sensi del principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 706 richiamo l'attenzione su quanto descritto dal Liquidatore Unico della società *EcoAmbiente Salerno S.p.A.* in liquidazione nella nota integrativa al bilancio in relazione alle seguenti voci:

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – Voce "Altre immobilizzazioni immateriali" - Relativamente a tale voce si rinvia a quanto contenuto e descritto nel paragrafo Immobilizzazioni Immateriali. Trattasi in particolare di lavori rimodellazione dei profili di alcune vasche della discarica di Macchia Soprana;
2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – Voce "Impianti e Macchinario" - Relativamente a tale voce si rinvia a quanto contenuto e descritto nel paragrafo Immobilizzazioni Materiali. Trattasi in particolare dell'impianto di Biostabilizzazione di proprietà di EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione presso lo STIR di Battipaglia.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI – Voce “Altri Fondi” - Relativamente a tale voce si rinvia a quanto contenuto e descritto nel paragrafo Fondi per Rischi e Oneri;
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - Relativamente a tale voce si rinvia a quanto contenuto e descritto nel paragrafo. Trattasi in particolare del TFR dei dipendenti di competenza dell'ex Commissariato di Governo;
5. DEBITI - Relativamente a tale voce si rinvia a quanto contenuto e descritto nel paragrafo Variazioni e Scadenza dei Debiti” ed in particolare quanto descritto per Banca Sistema S.p.A.;

Il mio giudizio non contiene rilievi in riferimento a tali voci.

Inoltre, segnalo quanto descritto nella nota integrativa al paragrafo “Operazioni di ristrutturazione del debito”.

In particolare, risulta opportuno evidenziare quanto segue:

- la società si trova in uno stato di difficoltà finanziaria e/o economica riconducibile, essenzialmente, ad una ipotesi di *mala gestio* del precedente governo societario tanto da determinare la conseguente messa in liquidazione;
- la società a partire dall'anno del 2018 ha avviato con la Regione Campania un'operazione di accordo di ristrutturazione del debito esistente. Tale attività è proseguita in modo incisivo anche nel corso del 2019. La definizione dell'accordo consentirebbe di ripristinare le condizioni di equilibrio economico-finanziario ad oggi non presenti, il tutto finalizzato alla ricostruzione dell'integrità patrimoniale, nonché alla revoca dello stato di liquidazione ai sensi dell'art. 2487-ter del codice civile.
- la ristrutturazione del debito risulta strumentale per garantire il rispetto del principio della continuità aziendale (*going concern*).

Infine, evidenzio che, come illustrato nella nota integrativa al paragrafo “Crediti iscritti nell'attivo circolante”, la Società nell'anno 2019:

- ha proceduto all'adeguamento del valore nominale dei crediti mediante una loro svalutazione per un importo totale di euro 1.894.539, e precisamente euro 1.732.846,00 relativi a crediti vs. Comuni oggetto di presunta cessione a Banca Sistema S.p.A. ed euro 161.629 relativi a crediti vs. la Presidenza del Consiglio dei Ministri. I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo così come sancisce l'art. 2426 c.c.;

Il mio giudizio non contiene rilievi in riferimento a tali voci.

Altri aspetti

Nota informativa sugli effetti dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

A seguito dell'eccezionale situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19, si riporta quanto segue:

- ho verificato che il Liquidatore Unico abbia effettuato, sulla base delle evidenze e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici sociali;



- ho in particolare verificato che abbia aggiornato la propria valutazione della sussistenza della continuità aziendale;
- ho verificato, alla luce di tali analisi, l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

Il postulato del going concern continua a mantenere la propria validità e i criteri di determinazione del risultato sono analoghi a quelli riguardanti il bilancio di esercizio, seppure in un'ottica prudentiale e lungimirante non potendo trascurare il fatto che la società si trova in liquidazione.

Responsabilità del Liquidatore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Liquidatore Unico della società *EcoAmbiente Salerno S.p.A.* in liquidazione dott. Vincenzo Petrosino è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Liquidatore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per un'adeguata informativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi



è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Liquidatore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Liquidatore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e verificato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- come richiesto dagli ISA Italia ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze nel controllo interno.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Il Liquidatore Unico della società *EcoAmbiente Salerno S.p.A.* in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società *EcoAmbiente Salerno S.p.A.* in liquidazione al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società *EcoAmbiente Salerno S.p.A.* in liquidazione al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Infine, il Revisore, in riferimento all'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, attesta quanto segue:



- ✓ è stata verificata costantemente la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali;
- ✓ è stato accertato che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze contabili e ai fatti di gestione di cui ha avuto contezza.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Salerno, li 12 giugno 2020.

Il Revisore Legale

Dott. Furio Camillo Lardieri

